Ordine delle Professioni Infermieristiche di Torino

REGOLAMENTO SULLA FORMAZIONE EROGATA DAL PROVIDER ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI TORINO

STATO DI APPROVAZIONE		DATA
REDATTO	Referente Qualità Formazione ECM – Gruppo Formazione	07 Dicembre 2021
VERIFICATO	Referente Formazione	17 Dicembre 2021
APPROVATO	Consiglio Direttivo	13 Gennaio 2022

Approvato con Delibera 394/22 del 13.01.2022

1. GENERALITA'

Il Provider n. 144 - Ordine delle Professioni Infermieristiche di TORINO - ha ottenuto l'autorizzazione provvisoria ad erogare corsi di formazione accreditati ECM in data 01.06.2012, l'accreditamento standard con determina n. 54 del 02.02.2015 ed il rinnovo quadriennale con determina 198 del 04.03.2020.
L'O.P.I. di Torino ha sede legale in via Stellone 5 – 10126 Torino.

2. OGGETTO E SCOPO

Il presente "Regolamento sulla formazione" ha lo scopo di definire il percorso di attuazione del processo formativo E.C.M. del Provider Ordine delle Professioni Infermieristiche di Torino secondo le indicazioni ed i requisiti previsti per l'accreditamento dei Provider E.C.M. della Regione Piemonte. Rappresenta un elemento di garanzia e descrive gli impegni che l'O.P.I. di Torino assume nei confronti degli iscritti. Infatti, una professione sanitaria è capace di soddisfare i bisogni di salute nella misura in cui riesce a promuovere lo sviluppo professionale degli iscritti in termini di conoscenza, consapevolezza e capacità ad assumere responsabilità. Il principale scopo del Regolamento sulla formazione del Provider Ordine delle Professioni Infermieristiche di Torino è legato alle capacità del Provider di promuovere e tracciare il percorso di progettazione, pianificazione, erogazione delle attività di formazione continua.
Le attività hanno come destinatari unici gli infermieri e gli infermieri pediatrici, focalizzando l'attenzione sui fabbisogni formativi degli iscritti e seguendo un approccio alle decisioni "*evidence based medicine*" ed "*evidence based nursing*" con particolare attenzione verso tematiche etico-deontologiche e di responsabilità professionale. L'O.P.I. di Torino considera la formazione continua dei professionisti sanitari quale espressione del valore fondamentale della tutela della salute e valorizzazione delle loro competenze.
I piani formativi annuali hanno pertanto perseguito i seguenti obiettivi:

a) Organizzativi: coerenza tra obiettivi definiti, risultati attesi e qualità dei processi;
b) Strategici: coerenza tra mission e contesto;
c) Formativi: coerenza tra processo di apprendimento ed applicazione di un intervento

3. TIPOLOGIE FORMATIVE

Per ciascuna tipologia formativa l'O.P.I. di Torino prevede forme di collaborazione coerenti coni profili di formatori definiti dall'Educazione Continua in Medicina, Regione Piemonte, descritti nell'allegato 1e "Profili della formazione", parte integrante e sostanziale alla D.D. n. 398 del 07/07/2016. L'O.P.I. di Torino è autorizzato ad erogare formazione esclusivamente residenziale, ossia:

a. Formazione residenziale classica, in cui uno o pochi docenti si rivolgono ad unmassimo di 200 discenti; per l'ECM è accreditabile a partire dalla durata minima di 4 ore.

b. Convegni, congressi, simposi e conferenze , in cui uno o pochi docenti si rivolgono apiù di 200 discenti (eventualmente anche suddivisi in diversi workshop fino a 100 partecipantiall'interno del medesimo evento collettivo); per l'ECM è accreditabile a partire dalla durata minima di 4 ore.

c. Videoconferenza in cui si realizzano forme di trasmissione a distanza usufruite dai discenti in simultanea in sedi definite e con la presenza del personale del provider e/o tutor edocenti; è accreditabile a partire dalla durata minima di 4 ore. Non essendo accreditati come provider FAD, la possibilità di erogare formazione in videoconferenza è limitata al periodo di emergenza COVID.

4. RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

La rilevazione dei fabbisogni deriva dalla consultazione della normativa E.C.M, del codice deontologico, degli obiettivi regionali e nazionali, della normativa, dalle esigenze espresse dagliiscritti e dall'analisi delle ricadute formative evidenziate da ogni singola iniziativa formativa.

Schema analisi del fabbisogno

Indicare proposte di argomenti/tematiche da affrontare con la formazione, scaturite dalla valutazione complessiva dei fabbisogni individuati.

AREA TEMATICA	DESTINATARI
Deontologia	Infermieri/infermieri pediatrici
Responsabilità professionale	
Formazione clinica	
Fenomenologia della comunicazione: 1. Relazione con i pazienti e la sua famiglia 2. Buone pratiche nell'organizzazione dellecure infermieristiche 3. Gestione dei conflitti	
Relazioni difficili nell'acquisizione del consenso del minore e dei genitori ai trattamenti sanitari	

5. CONFLITTO DI INTERESSI, SPONSORIZZAZIONI E PUBBLICITA'

Non sono previste sponsorizzazioni. E' prevista dichiarazione conflitto di interessi su specificamodulistica: criterio cogente per la selezione di un formatore è l'assenza di conflitto di interesse. La pubblicità delle iniziative avviene sul portale istituzionale dell'Ordine.

6. ATTRIBUZIONE DEI CREDITI ECM E DISTRIBUZIONE ATTESTATI.

E' previsto il riconoscimento dei crediti ECM ai soli partecipanti ai corsi che abbiano superato positivamente la verifica di apprendimento e garantito la presenza in aula per almeno il 90% della durata dell'evento. Gli attestati sono resi disponibili in piattaforma, a firma digitale del Referente della Formazione, delegato dal legale rappresentante.

7. CONTENUTO MINIMO DEL PROGRAMMA DA PROPORRE E SELEZIONE DEIDOCENTI

Il programma dell'evento deve avere il seguente contenuto minimo:

1. denominazione ed Id. del Provider;
2. titolo ed eventuale edizione;
3. sede/i di svolgimento dell'evento;
4. responsabile/i scientifico dell'evento;
5. destinatari dell'attività formativa;
6. obiettivi formativi e area formativa;
7. orari di inizio e di fine suddivisi per giornate;
8. programma dettagliato delle diverse sessioni;
9. numero dei crediti riconosciuti;
10. qualifica e ambiti di competenza dei docenti e dei moderatori.

Il Comitato Scientifico approva il piano formativo annuale con delibera di Consiglio e lo presenta in occasione dell'Assemblea annuale degli iscritti. La scelta dei formatori può avvenire attraverso un elenco prodotto dalle candidature volontarie degli infermieri iscritti all'O.P.I. di Torino accompagnate da curriculum formativo ed esperienziale in particolare per l'area clinica.

I formatori esterni a tale elenco, vengono individuati e selezionati in base alle necessità contingenti di affrontare tematiche che richiedono competenza esperta su temi diversi dallaclinica (es.: psicologia, sociologia, tecniche relazionali).

Il conferimento dell'incarico di docenza si perfeziona mediante "lettera di incarico". Il docente,prende visione dell'incarico e sottoscrive la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse. Altermine dell'iniziativa formativa, il docente fornisce i dati necessari alla verifica dell'attività svolta e per la liquidazione dei compensi.

8. COMPENSI E RIMBORSI SPESE

Nell'ambito del percorso istituzionale dell'attività formativa la determinazione degli importiorari lordi è la seguente:

a. Per attività di docenza concordata e resa fuori orario di servizio da dipendente del SSN: €/25,82 orarie

Ai formatori esperti si riconosce un compenso orario compreso tra € 60 e € 120. I compensiorari si intendono al netto di IVA, ove dovuta, e al lordo di IRPEF e di eventuali oneri contributivi a carico del docente.

Nelle tariffe per le docenze è sempre compresa la preparazione del materiale didattico, gliincontri di progettazione, l'eventuale pianificazione e preparazione delle iniziative in collaborazione con l'O.P.I. di Torino, e la predisposizione del materiale didattico, della bibliografia di riferimento e del questionario di apprendimento.

La tariffa, di norma, è comprensiva delle spese di viaggio e di soggiorno e, solo in casi particolari, se anticipatamente concordato, si può prevedere il rimborso di tali spese dietro presentazione, in originale, delle ricevute comprovanti le stesse.

Per i docenti la cui sede di lavoro/residenza sia ad una distanza superiore a 100 Km dal luogo di svolgimento dell'attività di docenza, sono rimborsate le spese di viaggio e pernottamento a fronte di consegna in originale dei relativi giustificativi. Di norma, per ilviaggio viene rimborsato il costo del biglietto del treno; per il pernottamento, le eventualitariffe alberghiere cui attenersi sono, di norma, riferibili a strutture ricettive fino alla categoria 4 stelle o equivalenti.

L'O.P.I. di Torino provvede alla liquidazione dei compensi orari ai docenti sulla base della documentazione opportunamente vistata per la verifica della regolare effettuazione della docenza stessa.

9. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano- D.D. n. 398 del 07/07/2016;
- Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM
- Delibera composizione dei Comitati scientifici dei provider (04.02.2021)

10. ENTRATA IN VIGORE E PUBBLICITA'

Il presente regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione ed è pubblicato sulsito web dell'O.P.I.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Sono fatte salve eventuali procedure di conferimento di incarichi di formazione già concluse alla data di approvazione del presente regolamento, anche se non conformi alle disposizioni nello stesso contenute. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, si rimanda alla normativa vigente.